



LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE"
Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825
Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it
Sito web: www.liceocroce.edu.it

Esame di Stato
Anno scolastico 2024/2025

Documento del C.d.C
elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e
dell'Ordinanza Ministeriale n° 67 del 31 marzo 2025

Classe Quinta Sez. I
Liceo Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Croce STELLA

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale(Ordinario e delle Scienze Applicate)

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi
- 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 5.1 Attività e progetti
- 5.2 Attività di recupero e potenziamento
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari
- 5.5 Attività di orientamento

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socio economici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (Campionati di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo “Benedetto Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L’edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi. In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell’edificio

scolastico sede dell'istituto comprensivo "Bonfiglio". Un'ulteriore specificità dell'istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un'utenza in situazione di forte disagio.

Nell'anno scolastico 2024/2025 gli alunni sono in totale 1465 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi N, O e Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; per l'anno scolastico 2024-2025 le classi interessate sono 1I, 2I, 3I e 1C.

Gli alunni per indirizzo di studio e anno di corso sono così distribuiti:

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	211
	Seconde	172
	Terze	169
	Quarte	204
	Quinte	188
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	136
	Seconde	117
	Terze	113
	Quarte	79
	Quinte	82
Totale		1465

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile nelle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
RUSSO Giuseppa	Lingua e letteratura italiana	t.i.
RUSSO Giuseppa	Lingua e cultura latina	t.i.
STELLA Croce	Lingua e cultura inglese	t.i.
BRUNO Adriana	Storia	t.i.
BRUNO Adriana	Filosofia	t.i.
BARTOLOMEI Gaetana	Matematica	t.i.
IGNACCOLO Paolo Marco	Fisica	t.i.
STIRA Salvatore	Scienze naturali	t.i.
CAMPANELLA Paola	Disegno e Storia dell'arte	T.i.
LIBRIZZI Maria	Scienze motorie e sportive	t.i.
AQUILINO Maria	Religione cattolica	t.d.
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	RUSSO Giuseppa	RUSSO Giuseppa	RUSSO Giuseppa
Lingua e cultura latina	RUSSO Giuseppa	RUSSO Giuseppa	RUSSO Giuseppa
Lingua e cultura inglese	STELLA Croce	STELLA Croce	STELLA Croce
Storia	BRUNO Adriana	BRUNO Adriana	BRUNO Adriana
Filosofia	BRUNO Adriana	BRUNO Adriana	BRUNO Adriana
Matematica	BARTOLOMEI Gaetana	BARTOLOMEI Gaetana	BARTOLOMEI Gaetana
Fisica	IGNACCOLO Paolo Marco	IGNACCOLO Paolo Marco	IGNACCOLO Paolo Marco
Scienze naturali	STIRA Salvatore	STIRA Salvatore	STIRA Salvatore
Disegno e Storia dell'arte	MONTANA Sabina	CAMPANELLA Paola	CAMPANELLA Paola
Scienze motorie e sportive	LIBRIZZI Maria	LIBRIZZI Maria	LIBRIZZI Maria
Religione cattolica	GIARDINA Elena	AQUILINO Maria	AQUILINO Maria

3.3 Composizione e storia della classe

Elenco alunni

N.	Cognome	Nome
1	omissis	omissis
2	omissis	omissis
3	omissis	omissis
4	omissis	omissis
5	omissis	omissis
6	omissis	omissis
7	omissis	omissis
8	omissis	omissis

9	omissis	omissis
10	omissis	omissis
11	omissis	omissis

Rappresentanti di classe

Componente alunni	Componente genitori
omissis	omissis
omissis	-

Presentazione sintetica della classe

La classe è formata da 11 studenti, di cui 6 ragazze e 5 ragazzi. Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito varie modifiche, in parte per trasferimenti in altre scuole, in parte per non ammissioni alla classe successiva. Nel corso del triennio la classe ha goduto di una totale continuità dei docenti di tutte le discipline. Gli studenti, durante il percorso scolastico, sono cresciuti, passando dagli iniziali atteggiamenti infantili a un comportamento più maturo e responsabile. L'elemento caratterizzante è sempre rimasto la loro vivacità intellettuale e un comportamento sempre corretto e composto. In generale, gli alunni hanno sempre accolto in modo propositivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti partecipando con interesse anche a molte attività extracurricolari previste nel PTOF. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, cercando di motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva, proficua e consapevole. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il Consiglio di Classe, in momenti anche critici relativi al protrarsi della pandemia, ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Non sono mancati percorsi ed approfondimenti personalizzati. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative, critiche, di interpretazione e rielaborazione e la formazione di una sensibilità estetica. L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa rivelata anche durante i processi di accoglienza e di inclusione. Il clima del dialogo, spesso sostenuto da dibattito proficuo, ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme alla personalizzazione del programma. Nella classe, complessivamente di buon livello, si possono individuare due gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati ottimi con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi personali e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrava all'inizio del triennio una minor propensione all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato ad una rielaborazione degli stessi e ad una acquisizione più consapevole delle tematiche che maggiormente potessero rappresentare occasione di riflessione. Gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto buono o discreto. Particolare attenzione è stata posta all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati multidisciplinari.

Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	omissis	omissis	12	13	25
2	omissis	omissis	12	13	25
3	omissis	omissis	11	13	24
4	omissis	omissis	11	13	24
5	omissis	omissis	12	13	25
6	omissis	omissis	11	12	23
7	omissis	omissis	12	13	25
8	omissis	omissis	12	13	25
9	omissis	omissis	10	12	22
10	omissis	omissis	11	12	23
11	omissis	omissis	12	13	25

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto elencati obiettivi generali.

Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi.
- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

Obiettivi didattici

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline

- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM
- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

Spazi

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

Titolo e descrizione del percorso	Ente Partner e soggetti coinvolti	Descrizione sintetica delle attività svolte
Tra arte e umanesimo integrale	Associazione San Francesco Saverio	Associazione San Francesco Saverio
Cella a combustibile e auto a idrogeno	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
Alla scoperta della norma fondamentale	LUMSA Libera Università Maria SS. Assunta	LUMSA Libera Università Maria SS. Assunta
Amgen biotech experience	Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali â ANISN	Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali â ANISN
L'animatore sportivo	Raduni Sportivi S.R.L.	Raduni Sportivi S.R.L.
Spazio Libero: il giornale della scuola	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"
Scienze forensi per l'analisi della scena del crimine	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
C'è vita in laboratorio	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"
Le mie competenze linguistiche	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"
Raggi cosmici	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
Building in time	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
Educazione alla salute e alimentazione	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
La pallavolo (PNRR)	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"
Laboratorio fisica medica	Università degli Studi di Palermo	Università degli Studi di Palermo
Organizzazione delle attività in biblioteca	Biblioteca di Piana degli Albanesi BASHKIA E HORËS SË ARBËRESHËVET	Biblioteca di Piana degli Albanesi BASHKIA E HORËS SË ARBËRESHËVET
Potenziamento di lingua inglese (PNRR)	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"	Liceo Scientifico Statale "Benedetto Croce"

N.	Cognome e Nome	Tra arte e umanesimo	Cella a combustibile e auto a idrogeno	Alla scoperta della norma fondamentale	Amgen Biotech Experience	L'animatore sportivo	Spazio Libero: il giornale della scuola	Sc. forensi per l'analisi della scena del crimine	C'è vita in laboratorio	Le mie competenze linguistiche	Raggi cosmici	Building in time	Educazione alla salute e alimentazione	La pallavolo (PNRR)	Laboratorio fisica medica	Organizzazione attività in biblioteca	Potenziamento di lingua inglese (PNRR)	Totale ore
		01	omissis	25	25	20	64	40	30									
02	omissis	25	25	20			125	25										220
03	omissis	25		20		40			22	42	30							179
04	omissis	25		20			30		30			30						135
05	omissis	25		20		40						30						115
06	omissis	25		20								30				66		141
07	omissis	25	30	20								30						105
08	omissis	25		20		40	80					30	30	25				250
09	omissis	25		20		40	20		22			30						157
10	omissis	25	25	20		40						30						140
11	omissis	25		20	70		95								30		23	263

5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolta, durata e soggetti coinvolti	Competenze acquisite
Mostra "Asphyxia- Ultimo Respiro del Pianeta" di	Visita alla mostra che presenta un percorso artistico di sensibilizzazione	Tutta la classe Visita della mostra e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e

Gabriella Lupinacci e visita alla Casina Cinese	ecologica e riflessione sui rifiuti invasivi e dannosi per l'umanità, per incentivare il senso civico e l'amore per l'ambiente	Visita alla Casina Cinese, esempio di architettura della fine del '700	sociali.
Visione del film "Iddu"	Partecipazione alla proiezione del film tra quelli previsti in seno alle stagioni cinematografiche dei singoli anni.	Tutta la classe Visione del film e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.
Abbonamento agli spettacoli stagione Teatro alla Guilla	Partecipazione agli spettacoli previsti in seno alle stagioni teatrali dei singoli anni.	Tutta la classe Visione degli spettacoli e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.
Visione del film "Wonder White Bird"	Partecipazione alla proiezione del film tra quelli previsti in seno alle stagioni cinematografiche dei singoli anni	Tutta la classe Visione del film e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.
Welcome Week Unipa	Attività di orientamento universitario	Tutta la classe	Orientamento universitario
Open Day Unipa	Attività di orientamento universitario	Tutta la classe	Orientamento universitario
Partecipazione alla consegna del Premio giornalistico "Giuseppe e Mario Francese"	Riflessione sulle figure di Giuseppe e Mario Francese attraverso le testimonianze di autorevoli figure del giornalismo italiano; partecipazione alla consegna del Premio	Tutta la classe	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Recupero e potenziamento in itinere.

5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Incontro con autori, partecipazione a convegni manifestazioni.

5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
La crisi delle certezze	Tutte le discipline
Modernità, progresso ed i suoi limiti	Storia, filosofia, italiano, inglese, fisica, matematica, scienze e storia dell'arte
Tempo e memoria	Inglese, matematica, fisica, latino, storia dell'arte, italiano, filosofia e scienze
La guerra	Tutte le discipline
Rapporto Uomo-Natura	Tutte le discipline

5.5 Attività di orientamento

ALLA SCOPERTA DEL SÉ ATTRAVERSO LE DISCIPLINE, AL PENSIERO CRITICO E ALLA SCELTA a.s. 2023/24

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
24/10/2023	3	Bartolomei	B	7	La giornata italiana della Statistica a scuola
05/02/2024	6	Ignaccolo	B	9	Incontro con i docenti della facoltà di Fisica mediante Seminario tenuto dal prof. Agliolo e visita del Museo degli strumenti didattici
17/10/2023	1	Russo	B	2	Settimana degli studi danteschi
12/10/2023	4	Stira	B	6, 7	Giornata di celebrazione dei 100 anni del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): seminari e attività di tipo laboratoriale
09/2/2024	1.5	Bartolomei	B	9	Presentazione della piattaforma unica e della piattaforma orientAzione e registrazione; i mooc della piattaforma orientAzione
21/2/2024	2	Stira	B	6,7	Visita didattica dell'Istituto di Anatomia e Istologia del Policlinico di Palermo

26/03/2024	2	Stella	B	6, 7	Orientamento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche di Unipa
16/02/2024	2	Stella	C	1, 7, 8	visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese Hamlet di W. Shakespeare
19/02/2024	2	Stella	C	2, 9, 10	visita guidata del Museo Archeologico Salinas di Palermo
08/03/2024	2	Stella	C	1, 2, 3, 4	visione del film C'è ancora domani presso cinema Rouge et Noir

a.s. 2024/25

VERSO LA SCELTA: DALLE PROFESSIONI AI CORSI DI STUDIO

DATA	N. ORE	DOCENTE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI*	ATTIVITÀ SVOLTA
14.10.2024	1	Paola Campanella	Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi	Gli alienati di Gericault: le teorie riguardanti il malato mentale nell'ottocento
27.11.2024	3	Paola Campanella	Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi	Visione del film "Iddu"
28.11.2024	1	Paola	Attività di orientamento al	Sviluppare il pensiero critico	Verifica relativa all'attività di orientamento.

		Campanella	territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	e la capacità di risolvere i problemi	film "Iddu"
04.12.2024	3	Giuseppa Russo	Attività di orientamento per la comprensione di sé in rapporto agli altri	Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire, nel rispetto delle identità altrui	Teatro alla Guilla- rappresentazione sul tema dell'immigrazione
13.12.2024	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	- Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, con i diversi linguaggi	I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà
15.01.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	- Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, con i diversi linguaggi	I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà
27.01.2025	2	Giuseppa Russo	Attività di orientamento per la comprensione di sé in rapporto agli altri	Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire, nel rispetto delle identità altrui	Visione del film "Il giovane favoloso"
05.02.2025	3	Gaetana Bartolomei	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri	Visione del film "Wonder White Bird"
06.02.2025	2	Giuseppa Russo	Attività di orientamento per la	Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire, nel rispetto delle identità altrui	Cerimonia di premiazione concorso Giuseppe e Mario Francese

			comprensione di sé in rapporto agli altri		
07.02.2025	1	Gaetana Bartolomei	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri	Commento e riflessioni dopo la visione del film "Wonder White Bird"
10.02.2025	1	Paola Campanella	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi	Guenica di Picasso
17.02.2025	6	Insegnanti accompagnatori dell'Istituto	- Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione	Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane; riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri	Orientamento UNIPA Welcome Week
21.02.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni	Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane	L'arte di essere fragili (attività in classe)
03.03.2025	1	Paola Campanella	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi	Futurismo (attività in classe)
07.03.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie	Favorire la riflessione sull'identità personale	Educazione all'affettività (attività in classe)

			inclinazioni		
21.03.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro. Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane	L'arte di essere fragili (attività in classe)
11.04.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro. Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane	Come Leopardi può salvarti la vita (attività in classe)
05.05.2025	1	Croce Stella	Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica fuori dalla scuola	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;	Orwell: uso del New Speak e del Double thought. La manipolazione delle notizie. (attività in classe)
06.05.2025	1	Croce Stella	Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;	Orwell: uso del New Speak e del Double thought. La manipolazione delle notizie. (attività in classe)
09.05.2025	1	Adriana Bruno	Attività di orientamento al territorio/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro	Dibattito sull'elezione del Papa (attività in classe)

09.05.2025	1	Maria Aquilino	Attività di orientamento al territorio/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"	Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;	Il Conclave: Habemus Papam (attività in classe)
12.05.2025	2	Giuseppa Russo	Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi	Montale: analisi di testi poetici (attività in classe)

*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

** 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline

Disciplina: ITALIANO

Insegnante: Prof.ssa Giuseppa RUSSO

Ore di lezione settimanali: 4 (quattro)

Libri di testo adottati	G. Baldi, S. Giusto, M.Razetti, G.Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i> , Paravia, vol.2 vol.3.1 vol.3.2
-------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La fisionomia della classe 5[^] I disegna con chiarezza i lineamenti di un contesto umano apprezzabile per doti comunicative e capacità di interscambio. In tutti gli studenti si rileva una costante disposizione all'ascolto e una attiva partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento della classe si qualifica per senso di responsabilità, rispetto per il docente e per il contesto scolastico; non si segnalano particolari problemi di relazione e di integrazione tra gli alunni. In ordine all'area cognitiva, si rileva una certa omogeneità: tutti sono dotati di apprezzabili capacità critiche ed espressive; mostrano, seppur in modo differenziato, ottime competenze nella lettura tecnica formale dei testi, nella elaborazione di sintesi personali. Alla luce delle osservazioni e delle verifiche effettuate, la classe si attesta su ottimi livelli.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<u>Competenza testuale:</u> -Leggere per comprendere, prestando attenzione agli aspetti fonici, retorico-espressivi, lessicali e contenutistici. -Riconoscere genere letterario e forma espositiva. -Individuare gli elementi strutturali e formali caratterizzanti. -Individuare i nuclei concettuali. -Inserire il testo nel contesto storico-culturale di appartenenza. -Porre il testo in rapporto con le proprie esperienze, la propria sensibilità, il proprio gusto estetico.
--	--

	<p>-Argomentare su di esso un giudizio personale.</p> <p><u>Competenza letteraria:</u></p> <p>-Conoscere le tappe significative del percorso culturale e storico e le peculiarità artistico-espressive di un dato autore o movimento letterario.</p> <p>-Cogliere analogie e differenze (formali, tematiche, culturali) tra autori della medesima o diversa corrente.</p> <p>Competenza linguistico- espressiva:</p> <p>-Esprimere un testo scritto e orale, sul piano grammaticale e sintattico, coerente, organico e personale</p> <p>-Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti a diverse funzioni comunicative.</p> <p>-Sapere redigere in modo organico e coerente una sintesi, un commento, una parafrasi, un testo argomentativo, una analisi del testo in prosa e in poesia.</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>L'età del Romanticismo Romanticismo europeo: caratteri generali. Il movimento romantico in Italia e la polemica classico-romantica Madame de Stael: <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> Giovanni Berchet: <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo</i></p> <p>Giacomo Leopardi: la vita, la poetica, le Opere <i>Canti:</i> <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> <i>La ginestra</i> (vv.1-157; 297-317)</p> <p><i>Le Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese</i> <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.</i></p> <p><i>Zibaldone:</i> la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze; indefinito e infinito; "il vero è brutto"; la teoria della visione; ricordanza e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza.</p> <p>Alessandro Manzoni: la vita, la poetica, le Opere</p>

Lettera a C. D'Azeglio *Sul Romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante
Le Odi: Il cinque maggio
Adelchi IV, coro: La morte di Ermengarda
I Promessi Sposi cap. XXXVIII, il sugo della storia

L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo francese, Scapigliatura
Verismo

Giovanni Verga: la vita, la poetica, le Opere
Da *L'amante di Gramigna*: Prefazione
Da *Vita dei campi: Fantasticherie; Rosso Malpelo*
Da *Novelle rusticane: La roba*
I Malavoglia, prefazione: i vinti e la fiumana del progresso; cap.XV: la conclusione del romanzo
Mastro don Gesualdo, IV, V la morte di Mastro don Gesualdo

Il Decadentismo

Il Decadentismo in Europa: caratteri generali
Il Simbolismo

Charles Baudelaire: *Perdita d'aureola*
da *I fiori del male: L'albatro; Corrispondenze*.

Il Decadentismo in Italia

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica, le Opere
Da *Il fanciullino*: una poetica decadente
Da *Myricae*
X agosto
L'assiuolo
Temporale
Il lampo
Da *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: la vita, la poetica, le Opere
Il Piacere III, II: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Le vergini delle rocce I, il programma del superuomo
Alcyone, La pioggia nel pineto

Il Futurismo

F. T. Marinetti
Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Bombardamento

Il Crepuscolarismo: linee generali

Sergio Corazzini *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Luigi Pirandello: la vita, la poetica, le Opere

L'umorismo: un'arte che scompone il reale

Novelle per un anno: *La patente; Ciàula scopre la luna; il treno ha fischiato*

Il fu Mattia Pascal: VIII e IX, la costruzione della nuova identità; XII e XIII, lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia

Uno, nessuno, centomila: nessun nome

Sei personaggi in cerca di Autore: la rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

Enrico IV: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile

Italo Svevo: la vita, la poetica, le opere

Senilità: cap.I Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno: cap.III Il fumo; cap.IV la morte del padre; cap.VI la salute "malata" di Augusta; VIII la profezia di un'apocalisse cosmica

Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, le Opere

Da *L'Allegria*

Mattina

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

San Martino del Carso

Soldati

I fiumi

Il porto sepolto

Da *Sentimento del tempo*

La madre

Da *Il dolore*

Fa dolce e forse qui vicino passi

Umberto Saba: la vita, la poetica, le Opere

Da *Il Canzoniere*

A mia moglie

Trieste

Goal

Amai

Mio padre è stato per me l'assassino

L'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: la vita, la poetica, le Opere

Da *Ed è subito sera*

Ed è subito sera

Da *Giorno dopo giorno*

Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: La vita, la poetica, le Opere

Da *Ossi di seppia*

I limoni

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

	<p style="text-align: right;"><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Cigola la carrucola del pozzo</i></p> <p>Da <i>Le Occasioni</i> <i>Non recidere, forbice, quel volto</i></p> <p>Da <i>Satura</i> <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i></p> <p>Dante Alighieri <i>Paradiso: Canti I, III, VI, XI, XII, XXXIII</i></p> <p>Lettura autonoma e per gruppi delle seguenti opere</p> <p>Cesare Pavese: <i>La luna e i Falò</i> Pier Paolo Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i> Beppe Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i> Leonardo Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i></p>
<p>Abilità</p>	<p>LEGGERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Affinare le tecniche di analisi di testi letterari appartenenti ai diversi generi. -Individuare temi e messaggi di un testo. -Saper interrogare criticamente un testo. -Individuare struttura, tipologia e scopo comunicativo di un testo e saperne ricavare le informazioni. - Saper utilizzare le informazioni ricavate dai testi e saperle collegare al fine di produrre testi personali. <p>SCRIVERE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper reperire, selezionare, organizzare le informazioni. -Saper progettare un testo (scaletta), secondo le modalità richieste dalla tipologia. -Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione/esposizione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale. <p>ASCOLTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper prendere appunti in funzione dei diversi tipi di comunicazione.

	<p>-Saper formulare domande pertinenti ai fini di una corretta comprensione.</p> <p>PARLARE:</p> <p>-Saper organizzare e rielaborare gli appunti.</p> <p>-Saper utilizzare linguaggi specifici.</p> <p>-Saper collegare le conoscenze personali e di studio.</p> <p>-Saper operare inferenze.</p> <p>-Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi essenziali e rielaborandoli.</p> <p>-Saper esprimere e motivare i propri giudizi, con proprietà e pertinenza.</p>
Metodologie	<p>Per quanto riguarda la didattica, nell'organizzazione del lavoro sono stati adottati i seguenti criteri:</p> <p>-analisi dei testi letterari attraverso l'individuazione di determinati percorsi modulari;</p> <p>-lettura, decodificazione e scomposizione dei testi opportunamente guidata;</p> <p>-formulazione di schede, descrizione, produzione orale di osservazioni e resoconti, ampliamento del repertorio lessicale, sviluppo del pensiero in relazione alla lettura di un testo.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>-Libri di testo.</p> <p>-Altri libri.</p> <p>-Dizionari.</p> <p>-Giornali e riviste.</p> <p>-Fotocopie.</p> <p>-Schede didattiche.</p> <p>- cd-rom,</p> <p>-Supporti iconografici di vario tipo.</p>

	-Produzione di testi multimediali.
<p>Criteria di valutazione</p>	<p>La valutazione sommativa e formativa fa riferimento agli strumenti valutativi adottati dalla scuola e inseriti nel POF e in particolare, entro i limiti imposti dal profilo della classe, alle griglie elaborate dai docenti di lettere che tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> -del livello di partenza e dei progressi compiuti -dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno -delle potenzialità e del loro utilizzo -del livello medio della classe
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Nel corso del primo quadrimestre gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali (volte a valutare la correttezza delle conoscenze, la proprietà espressiva e la capacità di operare collegamenti di carattere interdisciplinare) e verifiche scritte (non meno di 3), secondo le tipologie previste per l'esame di Stato. Le verifiche hanno valutato i progressi compiuti, la validità e l'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate e della programmazione in generale, così da poter effettuare interventi di recupero, modifiche e/o integrazioni.</p>
<p>Tematiche e obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica</p>	<p>Educazione all'affettività: confronto in forma di circle time a partire dal testo di Umberto Galimberti <i>Che tempesta, cinquanta emozioni raccontate ai ragazzi</i>.</p>

Disciplina: LATINO

Insegnante: Prof.ssa Giuseppa RUSSO

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	Cantarella, Guidorizzi, <i>Ad maiora</i> Einaudi scuola; vol 3
-------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La fisionomia della classe 5[^] I disegna con chiarezza i lineamenti di un contesto umano apprezzabile per doti comunicative e capacità di interscambio. In tutti gli studenti si rileva una costante disposizione all'ascolto e una attiva partecipazione al dialogo educativo. Il comportamento della classe si qualifica per senso di responsabilità, rispetto per il docente e per il contesto scolastico; non si segnalano particolari problemi di relazione e di integrazione tra gli alunni. In ordine all'area cognitiva, si rileva una certa omogeneità: tutti sono dotati di apprezzabili capacità critiche ed espressive; mostrano, seppur in modo differenziato, buone competenze nella lettura tecnica formale dei testi, nella elaborazione di sintesi personali. Un numero esiguo mostra qualche incertezza nella decodificazione del testo in lingua.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>In relazione all'espressione orale l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina. • Esprimersi in modo chiaro e appropriato, usando la terminologia specifica. • Individuare modelli culturali. • Comprendere la complessità della società romana; • Individuare elementi di continuità e/o innovazione nella storia delle idee, utilizzando i contenuti in situazioni complesse o nuove. • Stabilire rapporti fra generi (autori) e contesti socioculturali (pubblico); • Riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale). <p>La traduzione viene utilizzata come strumento di analisi linguistica, testimonianza di comprensione e attività creativa; in questo ambito l'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di morfologia, della sintassi e del lessico. • Usare correttamente il vocabolario. • Comprendere e tradurre un testo in modo globalmente corretto.
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>STORIA LETTERARIA L' ETA' GIULIO- CLAUDIA Il quadro storico Cultura e letteratura Fedro</p>

Seneca

L'uomo e l'autore

-Il rapporto con il potere

-Il pensiero

Le opere di argomento politico

Le opere di argomento filosofico

Il teatro

Lo stile

Persio

La vita

L'attività letteraria

Lucano

La vita

L'attività letteraria

Bellum civile

Novità e caratteri del poema

Petronio

La vita

Satyricon

-Struttura e modelli

-temi e stile

L'ETA' DAI FLAVI A TRAIANO**Plinio il Vecchio**

La vita

Naturalis Historia

Quintiliano

La vita

Institutio oratoria

-la struttura

-la pedagogia

Lo stile

Marziale

L'uomo e l'autore

Epigrammi

Plinio il Giovane

La vita

Epistulae

Panegyricus

Tacito

L'uomo e l'autore

-I rapporti con il potere

-Il pensiero politico

-Il metodo storiografico

Dialogus de oratoribus

Agricola

Germania

Historiae

Annales

Giovenale

La vita

Satire

L'ETA' DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI

Svetonio

La vita

De viris illustribus

De vita Caesarum

Apuleio

La vita

Apològia

Metamorphoseon o Asinus aureus

TESTI ANALIZZATI

Fedro *Fabulae* I, 1 (in lingua)

Seneca **Testi in traduzione**

De ira I,1,1-4

De brevitae vitae, 9

Epistulae ad Lucilium, 30,15-18

Testi in lingua

De brevitae vitae, 1

Epistulae ad Lucilium, 1; 24,15; 47, 1-3

Lucano *Bellum civile* VI, vv.507-588 (in trad.)

Petronio *Satyricon*, 28,6-31,2; 35-36; 49-50,1 (in trad.)

Persio *Satire* 1, vv.1-62; 5, vv. 30-51 (in trad.)

Giovenale *Satire* 1,4, vv.37-52; 60-75; 130-135; 144-154 (in trad.)

Marziale *Epigrammi* I,79; IV, 56; V, 56 (in trad.)

Quintiliano *Institutio oratoria* I, 2, 18-28; II, 2,4-13; VI, 2, 2-7; 25-28; X, 1,125-131 (in trad.)

Plinio il Giovane *Epistulae*; VI, 16, 4-21; X, 96-97

Tacito **Testi in traduzione**

Germania, 18-19; 21-24

Historiae, 1,1-2

Annales, XV, 60-64; XVI, 16; XVI,18-19

Testi in lingua

Annales, XV, 38

Apuleio **Testi in traduzione**

	<p><i>Metamorphoseon libri</i>, III, 24-25; XI, 12-13 Testi in lingua <i>Metamorphoseon libri</i>, IV, 28; V, 22-23</p> <p>Aurelio Agostino <i>Confessiones</i> <i>De civitate Dei</i></p> <p>Testo (in traduzione) <i>Confessiones</i> IV,1, 1-3</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico del testo. -Cogliere l'intenzione comunicative e i punti nodali dello sviluppo espositivo e /o argomentativo del testo. -Usare in modo corretto la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, alcuni termini del lessico specifico. -Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina. -Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo. -Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento. -Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria. -Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana. -Individuare gli elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di <i>topoi</i> e modelli formali, valori estetici e culturali.
Metodologie	<p>Lo studio della letteratura riesce a divenire momento basilare per la comprensione della complessità della società romana e della cultura occidentale in genere, qualora nasca dai testi e non dalla semplice conoscenza della riflessioni su di essi; da ciò sorge l'esigenza di promuovere un lavoro sulla differenza fra culture di oralità e di scrittura, sulla filologia e la critica del testo, in modo tale che anche il frammento (e su frammenti si basa la letteratura romana delle origini) possa diventare proficuo e ricco oggetto di indagine. Il lavoro sui testi ha cercato di far sì che gli alunni, tramite il ricorso al metodo induttivo, sapessero trarre le indicazioni stilistiche e i principali nessi concettuali, sapessero cogliere le caratterizzazioni dei vari generi letterari</p>

	<p>(storiografico, oratorio, filosofico, teatrale, etc.) sottolineando, per ogni autore studiato, i riferimenti diacronici (i rapporti , le evoluzioni, le similitudini e le differenze con le altre opere appartenenti allo stesso genere letterario) e sincronici (influenze del tessuto sociale, politico e culturale del periodo nel quale l'autore ha operato).</p> <p>Si è fatto ricorso - oltre che alla lezione frontale - alla didattica breve, al <i>brainstorming</i>, ai lavori di gruppo, al tutoraggio e alla realizzazione di mappe concettuali.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>-Libri di testo.</p> <p>-Fotocopie.</p> <p>-Strumenti audiovisivi.</p>
Criteri di valutazione	<p>I criteri valutativi relativi alle verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza e comprensione dei contenuti della disciplina; -espressione chiara e appropriata; -uso della terminologia specifica; -capacità di effettuare collegamenti all'interno della stessa disciplina ed interdisciplinari. <p>I criteri di valutazione della traduzione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprensione globale del testo; -conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; -esecuzione corretta delle sequenze; -contestualizzazione corretta dei significati; -traslazione conforme alla lingua italiana d'uso.
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le verifiche sono state continue (in itinere e sommative), tese a valutare i progressi compiuti, la validità e l'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate e della programmazione in generale, così da poter effettuare interventi di recupero, modifiche e/o integrazioni. Le verifiche orali sono state almeno due nel primo quadrimestre; mentre</p>

	per lo scritto si sono svolte non meno di tre prove, privilegiando la trattazione sintetica di argomenti letterari e la forma del questionario strutturato o semi strutturato.
Tematiche e obiettivi di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione civica	Educazione all'affettività: confronto in forma di circle time a partire dal testo di Umberto Galimberti <i>Che tempesta, cinquanta emozioni raccontate ai ragazzi</i> .

Disciplina: INGLESE

Insegnante: prof.ssa Croce STELLA

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	Spiazzi, Tavella, Layton, <u>Performer Shaping Ideas</u> , Zanichelli Editore, vol. 2 e 3
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>Gli allievi hanno mostrato buon interesse per lo studio della letteratura inglese, hanno risposto al dialogo educativo in modo omogeneo lavorando proficuamente. Alla fine dell'anno scolastico si evince che la classe è costituita da due gruppi: allievi con prerequisiti buoni raggiungono valutazioni ottime grazie allo studio costante; un altro gruppo di studenti si attesta su valutazioni discrete/buone grazie all'impegno profuso. La classe ha mantenuto l'alto profilo già evidenziato l'anno precedente, ha partecipato attivamente alle lezioni e ha contribuito al dialogo educativo con costanza e vivo interesse, pertanto hanno pienamente raggiunto, ognuno secondo le proprie capacità, le abilità richieste per affrontare gli Esami conclusivi con una solida preparazione.</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Alla fine dell'anno scolastico si rilevano due fasce di livello: alcuni alunni hanno acquisito una competenza comunicativa tale da consentire una buona/ottima interazione in contesti diversificati, mentre i restanti allievi si attestano su un livello di competenza comunicativa discreta. Nel complesso, gli allievi sono capaci di fare confronti fra le due culture espresse da L1 e L2 sia in situazioni di vita quotidiana che in ambito letterario, come previsto nella programmazione iniziale.
Argomenti svolti	The Gothic novel Mary Shelley (brano antologico: "The Creation of the Monster" tratto da "Frankenstein") The Victorian Age: historical background; the Victorian Compromise; the British Empire; Victorian hypocrisy; Aestheticism; Dandy and Bohemian. the Victorian novel: Charles Dickens (brano antologico: "Oliver wants some more" tratto da "Oliver Twist"); Robert Louis Stevenson (brano antologico: "The Scientist and the diabolical monster" tratto da "Dr.

	<p>Jekyll and Mr. Hyde”); Oscar Wilde (brano antologico “I would give my soul” tratto da “The Picture of Dorian Gray”).</p> <p>The Edwardian Age: Securing the vote for women; World War I; Easter Rising and the Irish War of Independence; Sigmund Freud and the unconscious; stream of consciousness and interior monologue.</p> <p>The modern novel: James Joyce (brano antologico “Eveline” tratto da “Dubliners”).</p> <p>Britain between the Wars.</p> <p>The dystopian novel: Aldous Huxley (brano antologico “The Conditioning Centre” tratto da “Brave New World”); George Orwell: “Big Brother is watching you” tratto da “1984”.</p> <p>World War II and Winston Churchill.</p>
Metodologie	Potenziamento delle abilità di listening/comprehension, reading/comprehension, interaction; uso della flipped classroom.
Mezzi e strumenti di lavoro	Attività di carattere comunicativo condotte abitualmente in lingua inglese durante le quali le abilità linguistiche di base sono state usate in una varietà di situazioni adeguate alla realtà dello studente. Si è favorita l’acquisizione della lingua in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compici specifici, affinché la lingua possa essere percepita come strumento comunicativo strutturato.
Valutazione e strumenti di verifica	Per le valutazioni si è tenuto conto dei risultati raggiunti da ogni singolo alunno rispetto alle situazioni di partenza , alle difficoltà incontrate nel corso dell’anno, all’impegno e alla partecipazione mostrati. Sono state utilizzate le griglie di valutazione per le prove orali e scritte e gli indicatori per la definizione degli obiettivi minimi per la classe Quinta così come definiti nella programmazione annuale del Dipartimento di Inglese.
Tipologie delle prove di verifica	Prove orali: verifiche in itinere e formali. Prove scritte: prove semi strutturate di reading/comprehension.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	Le attività relative all’insegnamento di educazione civica hanno guidato gli studenti a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali. In particolare l’argomento di educazione civica ha riguardato il ruolo della donna nella società inglese tra Ottocento e Novecento con un confronto con la società italiana dello stesso periodo.

Disciplina: STORIA

Insegnante: prof.ssa Adriana BRUNO

Ore di lezione settimanali: 2 (due)

Libri di testo adottati	SULLE TRACCE DEL TEMPO- De Luna, Meriggi- Pearson/Paravia
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della classe

<p>La classe è formata da 11 alunni. Da subito hanno mostrato grande spirito di solidarietà e collaborazione, sia nel lavoro scolastico che nelle relazioni interpersonali. Pertanto si è sempre respirato un clima di equilibrio e armonia. Ciò ha permesso a coloro che inizialmente hanno mostrato fragilità e difficoltà di raggiungere serenamente e in modo lodevole un livello di preparazione ottimo. Nonostante sia stata sempre stentata la partecipazione di alcuni di loro al dibattito, se opportunamente stimolati e interessati hanno comunque mostrato capacità di argomentare i contenuti della disciplina in modo esaustivo.</p>
--

Impegno, serietà e costanza hanno caratterizzato il loro percorso scolastico e ciò ha permesso di affrontare il programma senza particolari problemi. Ottimi i livelli raggiunti da tutti.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali della disciplina - Sviluppare un'adeguata capacità di leggere criticamente il testo storico - Approfondire la consapevolezza dei nessi diacronici e sincronici - Fornire la capacità di utilizzare e collegare le conoscenze - Sviluppare la capacità di rielaborare e utilizzare in diversi contesti le conoscenze acquisite - Determinare la capacità di formulare giudizi critici personali
<p>Argomenti svolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE I caratteri della seconda rivoluzione industriale; la fabbrica: nuovo sistema di organizzazione del lavoro (taylorismo e fordismo); consumi di massa e capitalismo; l'imperialismo; partiti di massa; la scienza e il Positivismo; verso la Prima guerra mondiale, alleanze contrapposte. - L'ITALIA ALL'INIZIO DEL NOVECENTO Un paese in trasformazione: l'espansione industriale, la questione meridionale, il biennio rosso; l'età giolittiana. - LA PRIMA GUERRA MONDIALE Le cause della Prima guerra mondiale; la competizione imperialista; l'inizio della guerra; i fronti di guerra; l'Italia tra neutralisti e interventisti; l'Italia in guerra; la fine della guerra e la pace del 1919; la conferenza di pace di Parigi; - LA RIVOLUZIONE RUSSA Situazione sociale, politica ed economica della Russia del Novecento; analisi della Rivoluzione russa in riferimento alle teorie marxiste (percorso interdisciplinare tra filosofia e storia); - IL PRIMO DOPOGUERRA La società delle Nazioni; la nascita della Repubblica di Weimar; la crisi economica tedesca; il collasso degli Imperi europei; la conversione delle industrie europee; la donna e la nuova consapevolezza di sé. - CRISI DEL '29

	<p>Il crollo di Wall Street e le sue origini; lo squilibrio tra domanda e offerta; conseguenze della crisi in Europa; da Hoover a Roosevelt; il New Deal e i risultati raggiunti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ETA' DEI TOTALITARISMI: lavoro di gruppo sul confronto tra le ideologie portanti del '900: Comunismo, Fascismo, Nazismo. - LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA dalla Monarchia alla Repubblica; La vittoria del Fronte popolare; la guerra civile e il ruolo di Germania e Italia durante il conflitto. - SECONDA GUERRA MONDIALE Le radici ideologiche ed economiche del conflitto; il precipitare degli eventi; il Patto Molotov-Ribbentrop; l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto; l'attacco a Francia e Inghilterra e la fine della guerra lampo; l'invasione tedesca della Norvegia e della Danimarca; l'invasione russa della Finlandia; l'intervento italiano; invasione di Grecia e Jugoslavia e del Fronte africano; l'Operazione Barbarossa; lo sterminio degli ebrei; l'espansione giapponese e l'attacco a Pearl Harbor; il Patto Tripartito; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del fascismo e la Resistenza; lo sbarco in Normandia e la fine della guerra; Hiroshima e Nagasaki: la bomba atomica e la resa del Giappone. - LA GUERRA FREDDA: Il secondo dopoguerra; la divisione della Germania; la nascita dell'ONU; la nascita della NATO; le tensioni tra le due superpotenze e le rispettive sfere di influenza. - LA PRIMA REPUBBLICA
<p style="text-align: center;">Metodologie</p>	<p>La metodologia di insegnamento è variata in relazione agli argomenti affrontati e alle particolari richieste.</p> <p>Carattere e obiettivo comune sono state le lezioni partecipate. Si È stimolata la discussione in classe e la riflessione sugli argomenti studiati cercando di attualizzarli e problematizzarli. Si sono messe in atto strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando in questo di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici. Anche per quanto riguarda gli strumenti è prevalsa la varietà e la differenziazione.</p>
<p style="text-align: center;">Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Sono stati considerati strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i testi in adozione, quelli consigliati durante l'anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; - gli strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli

	<p>argomenti studiati: lavagna luminosa e lavagna interattiva multimediale (LIM); computer e videoproiettore; materiale audio e video;</p> <ul style="list-style-type: none"> - tutti gli interventi extracurricolari di approfondimento che i docenti, anche attraverso formazione e autoaggiornamento, riterranno opportuno attivare: conferenze, seminari, lezioni tenute da esperti esterni, spettacoli cinematografici e teatrali, visite e viaggi di istruzione.
Valutazione e strumenti di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Prove orali - Prove scritte ove necessarie, di diversa tipologia - Saggi brevi
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche orali e lavori di gruppo
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di responsabilità e di impegno civico: Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità, rispettando le regole e i compiti assegnati, promuovendo un ambiente di collaborazione e rispetto reciproco. • Acquisire conoscenze e competenze specifiche: Comprendere i meccanismi giuridici, le istituzioni dello Stato, le leggi e i regolamenti, le dinamiche sociali e le problematiche ambientali. • Sviluppare le competenze comunicative e relazionali: Ascoltare e rispettare il punto di vista degli altri, esprimere le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, collaborare in gruppo e risolvere i conflitti in modo pacifico. • Promuovere un approccio critico e consapevole alla realtà: Analizzare le informazioni, valutare i pro e i contro di una decisione, sviluppare un pensiero critico e indipendente. • Fondere le conoscenze acquisite con la vita quotidiana: Applicare i principi dell'Educazione Civica in contesti reali, agire in modo responsabile e consapevole, contribuire al miglioramento della propria scuola e della propria comunità.

Disciplina: FILOSOFIA

Insegnante: prof.ssa Adriana BRUNO

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Presentazione sintetica della classe

La classe è formata da 11 alunni. Da subito hanno mostrato grande spirito di solidarietà e collaborazione, sia nel lavoro scolastico che nelle relazioni interpersonali. Pertanto si è sempre respirato un clima di equilibrio e armonia. Ciò ha permesso a coloro che inizialmente hanno mostrato fragilità e difficoltà di raggiungere serenamente e in modo lodevole un livello di preparazione ottimo. Nonostante sia stata sempre stentata la partecipazione di alcuni di loro al dibattito, se opportunamente stimolati e interessati hanno comunque mostrato capacità di argomentare i contenuti della disciplina in modo esaustivo. Impegno, serietà e costanza hanno caratterizzato il loro percorso scolastico e ciò ha permesso di affrontare il programma senza particolari problemi. Ottimi i livelli raggiunti da tutti.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento della specificità del discorso filosofico e del suo modo di rapportarsi ad • altre forme di conoscenza. • Attitudine a chiedersi sempre “perché” (non solo ricerca di cause, ma precisazione di • finalità e giustificazione delle scelte). • Sviluppo della consapevolezza della propria identità personale e del proprio essere e • interagire nel mondo. • Sviluppo della consapevolezza dei propri ragionamenti, attitudine al dialogo e al • confronto di punti di vista diversi. • Predisposizione agli strumenti di indagine e saper pensare per problemi.
<p>Argomenti svolti</p>	<p>- HEGEL vita e opere; concreto e astratto, intelletto e ragione e la dialettica; Fenomenologia dello Spirito; Enciclopedia delle Scienze filosofiche significato e struttura dell'opera.</p> <p>- SCHOPENHAUER vita e opere; S. e Kant; S. e Platone; S. e la filosofia orientale; Analisi del Mondo come volontà e rappresentazione; le vie della liberazione dal dolore.</p> <p>- KIERKEGAARD vita e opere; scritti di comunicazione diretta e indiretta; K. e Socrate, K. e la critica a Hegel; le possibilità esistenziali; la vita religiosa e i suoi paradossi.</p> <p>- DESTRA E SINISTRA HEGELIANE Religione e filosofia in Hegel; identità di reale e razionale</p> <p>- MARX</p>

	<p>vita e opere; critica a Hegel; critica al concetto di religione; il Materialismo storico;</p> <p>Struttura e sovrastruttura; l'analisi del sistema capitalistico, il concetto di merce, la teoria del valore-lavoro, il plus-valore e la sua origine, i meccanismi economici dello sfruttamento e lo scambio iniquo, l'alienazione; la rivoluzione proletaria e la dittatura del proletariato, dal Socialismo al Comunismo.</p> <p>- IL POSITIVISMO la fiducia nei confronti della scienza; la nascita delle nuove discipline.</p> <p>- NIETZSCHE vita e opere; l'uso degli aforismi; opere del periodo giovanile o "Filosofia del cammello"; opere del periodo Illuministico o Filosofia del leone/filosofia del mattino; opere della maturità o Filosofia del meriggio/filosofia del fanciullo; la metamorfosi dello spirito; analisi dell'opera "La nascita della tragedia dallo spirito della musica"; analisi dell'aforisma 125 de "La gaia scienza"; analisi dell'opera "Genealogia della morale" e "Così parlò Zarathustra": l'avvento dell'Oltreuomo, l'Eterno ritorno dell'uguale; La Volontà di potenza.</p> <p>- FREUD cenni generali sulla vita e le opere; prima e seconda topica; l'interpretazione dei sogni; il metodo delle associazioni libere; i lapsus e gli atti mancati</p> <p>- BERGSON vita e opere; il Tempo spazializzato e la Durata reale della coscienza; Tempo della scienza e Tempo della coscienza; Ricordo e Memoria.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>La metodologia di insegnamento è variata in relazione agli argomenti affrontati e alle particolari richieste.</p> <p>Carattere e obiettivo comune sono state le lezioni partecipate. Si è stimolata la discussione in classe e la riflessione sugli argomenti studiati cercando di attualizzarli e problematizzarli. Si sono messe in atto strategie didattiche volte a favorire negli allievi comportamenti rispettosi delle regole e delle altre persone, cercando in questo di contribuire anche alla loro formazione come cittadini consapevolmente democratici. Anche per quanto riguarda gli strumenti è prevalsa la varietà e la differenziazione.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Sono stati considerati strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi sopra esposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i testi in adozione, quelli consigliati durante l'anno e ogni altro materiale integrativo suggerito dal docente; - gli strumenti tecnologici e informatici più opportuni in relazione agli argomenti studiati: lavagna luminosa e lavagna interattiva multimediale (LIM); computer e videoproiettore; materiale audio e video;

	- tutti gli interventi extracurricolari di approfondimento che i docenti, anche attraverso formazione e autoaggiornamento, riterranno opportuno attivare: conferenze, seminari, lezioni tenute da esperti esterni, spettacoli cinematografici e teatrali, visite e viaggi di istruzione.
Valutazione e strumenti di verifica	- Prove orali - Prove scritte ove necessarie, di diversa tipologia - Saggi brevi
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche orali e relazioni su lavori di gruppo
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare il senso di responsabilità e di impegno civico: Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità, rispettando le regole e i compiti assegnati, promuovendo un ambiente di collaborazione e rispetto reciproco. - Acquisire conoscenze e competenze specifiche: Comprendere i meccanismi giuridici, le istituzioni dello Stato, le leggi e i regolamenti, le dinamiche sociali e le problematiche ambientali. - Sviluppare le competenze comunicative e relazionali: Ascoltare e rispettare il punto di vista degli altri, esprimere le proprie idee in modo chiaro e rispettoso, collaborare in gruppo e risolvere i conflitti in modo pacifico. - Promuovere un approccio critico e consapevole alla realtà: Analizzare le informazioni, valutare i pro e i contro di una decisione, sviluppare un pensiero critico e indipendente. - Fondere le conoscenze acquisite con la vita quotidiana: Applicare i principi dell' Educazione Civica in contesti reali, agire in modo responsabile e consapevole, contribuire al miglioramento della propria scuola e della propria comunità.

Disciplina: MATEMATICA

Insegnante: prof.ssa Gaetana BARTOLOMEI

Ore di lezione settimanali: 4 (quattro)

Libri di testo adottati	Matematica blu 2.0 3Ed. Volumi 4, 5 con tutor (LDM). Bergamini, Zanichelli Editore
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe è composta da undici alunni, sei femmine e cinque maschi.

La frequenza per le studentesse e gli studenti, ad oggi, è assidua o, in alcuni casi, regolare.

Le studentesse e gli studenti hanno interiorizzato le norme di convivenza democratica, assumono comportamenti corretti, si relazionano su un piano di rispetto reciproco sia tra pari che con gli adulti, collaborano attivamente per mantenere l'ambiente di apprendimento sereno e inclusivo, favorendo così l'azione educativo-didattica.

Partecipano costruttivamente al dialogo educativo-didattico, mostrano interesse per la disciplina e per tutte le attività proposte, rivelandosi attenti a migliorare il proprio livello di conoscenze, abilità e competenze.

I risultati finora raggiunti, seppur differenti in relazione alla diversità della situazione di partenza, delle risorse personali e dell'impegno profuso nel consolidare gli apprendimenti con lo studio autonomo, sono positivi. In particolare, qualche studente si distingue per aver maturato nei confronti della disciplina un comportamento di responsabilità e impegno apprezzabili e per aver affinato il proprio metodo di studio.

<p><i>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</i></p>	<p>Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo. Utilizzare il linguaggio e i metodi specifici della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente le informazioni. Individuare e utilizzare strategie e algoritmi per esplorare, affrontare e risolvere adeguatamente situazioni problematiche. Costruire e analizzare semplici modelli matematici di classi di fenomeni. Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Utilizzare consapevolmente la rete, gli strumenti e le applicazioni informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Collocare le diverse teorie matematiche nel contesto storico in cui si sono sviluppate.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Funzioni reali di variabile reale: riconoscimento e analisi delle principali proprietà.</p> <p>Limiti: insiemi di numeri reali; concetto e definizioni di limite; teoremi sui limiti.</p> <p>Calcolo dei limiti e continuità: operazioni sui limiti; forme indeterminate; limiti notevoli; funzioni continue; teoremi sulle funzioni continue; punti di discontinuità; asintoti di una funzione.</p> <p>Derivate: rapporto incrementale e derivata di una funzione; derivate fondamentali; operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta e inversa; derivata di ordine superiore al primo; retta tangente; applicazioni alla fisica.</p> <p>Punti di non derivabilità; teoremi del calcolo differenziale.</p> <p>Massimi, minimi e flessi di una funzione.</p> <p>Studio di una funzione.</p> <p>Integrali indefiniti: primitiva di una funzione; integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrali non immediati: metodo per</p>

	<p>sostituzione; metodo per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p>Integrali definiti: definizione e proprietà; teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale; operazioni e calcolo dell'integrale definito; calcolo delle aree; calcolo dei volumi; integrali impropri.</p>
Metodologie	Brainstorming; discussione guidata; lezioni interattive volte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezione partecipata; problem solving; didattica laboratoriale; lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti; gruppi di lavoro; peer education.
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Mezzi: contenuti disciplinari, ambienti di apprendimento, partecipazione a manifestazioni, progetti, gare, olimpiadi, visite guidate culturali, seminari.</p> <p>Strumenti di lavoro: libro di testo, altri manuali, calcolatrice, software specifici e didattici; applicazioni espansioni multimediali dei libri di testo, materiali reperibili in rete.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione è sia formativa che sommativa.</p> <p>La valutazione formativa è parte integrante del processo continuo di insegnamento/apprendimento e si configura come strumento funzionale a misurare i progressi compiuti dalle studentesse e dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, la validità e l'efficacia dei percorsi didattici, delle metodologie impiegate e della programmazione in generale, così che si possano effettuare necessari interventi di recupero o modifiche e/o integrazioni.</p> <p>La valutazione sommativa tende a misurare ciò che gli alunni fanno, capiscono e sono capaci di realizzare, e, quindi, viene utilizzata per valutare il loro livello di competenze.</p> <p>Nelle verifiche scritte il voto è attribuito in base alla correttezza dei contenuti trattati, alla chiarezza e al rigore espositivo, alla scelta delle tecniche risolutive e del loro corretto uso.</p> <p>Per le verifiche orali, oltre alle singole performance, si tiene conto degli interventi durante le esercitazioni e le discussioni; il voto è attribuito tenendo conto delle conoscenze, delle tecniche e dei procedimenti e della capacità di applicarli in modo opportuno, dell'uso corretto del linguaggio specifico, della sintesi e costruzione di relazioni e della coerenza tra dati e risultati.</p> <p>Per entrambe le verifiche, si fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento di matematica e fisica.</p> <p>In sede di valutazione finale, si terrà conto dei risultati delle prove scritte ed orali, della partecipazione, dell'interesse, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza.</p>
Tipologie delle prove di verifica	Prove scritte e prove orali.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Nucleo tematico: Sviluppo economico e sostenibilità.</p> <p>Obiettivi di apprendimento: Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Conoscenze: Risorse energetiche e sviluppo sostenibile.</p>

Disciplina: FISICA

Insegnante: Paolo Marco Ignaccolo

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	Cutnell, Johnson, Young, Stadler –Fisica di Cutnell e Johnson–Zanichelli –Vol. 2 Cutnell, Johnson, Young, Stadler –Fisica di Cutnell e Johnson–Zanichelli –Vol. 3
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

La classe quinta I è costituita da undici studenti, otto alunne ed un alunno di provenienza sia da Palermo che da Comuni della provincia. Abituati al confronto, all'ascolto e al dialogo, il clima all'interno della classe è sempre stato sereno, si sono create buone relazioni sociali, il comportamento è stato sempre corretto, con spiccato senso di accoglienza e responsabilità.

Nel corso dell'anno l'interesse di ciascuno si è accresciuto vie più, indirizzando le risorse di tipo personale e quelle cognitive in modo costruttivo, e c'è stata in generale un'apprezzabile crescita innanzitutto umana, ma anche culturale.

Le prove di inizio d'anno scolastico hanno presentato alunne ed alunni che presentavano un livello di preparazione corrispondente alle aspettative e alla valorizzazione del percorso di studio del Liceo scientifico.

Il Consiglio di classe ha lavorato al fine di favorire il potenziamento delle competenze e delle abilità di tutti gli alunni della classe, favorendo il processo di motivazione allo studio.

Il percorso di studio ha comunque evidenziato una serrata selezione nei quattro anni precedenti, pertanto, a conclusione di tale percorso vengono individuate due fasce di livello, comunque alte, entrambe, caratterizzata da alunne e alunni che hanno acquisito chi ottime, chi buone conoscenze dei contenuti, corrispondente padronanza del lessico specifico della disciplina e buone capacità logiche, espressive ed operative.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Per quanto riguarda il raggiungimento delle competenze disciplinari della Fisica, l'intera classe ha acquisito un buon livello di conoscenze dei contenuti e buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica.</p> <p>Ogni studente è quindi capace di osservare, analizzare e descrivere ed interpretare un fenomeno fisico, effettuare collegamenti interdisciplinari con gli aspetti propri delle altre discipline, operando analisi, confronti e analogie, utilizzando un linguaggio specifico adeguato alla disciplina Fisica.</p>
Argomenti svolti	<p>RICHIAMO SU CAMPO MAGNETICO: Campo magnetico e forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente e tra due correnti. Campo magnetico generati su un filo percorso da corrente: legge Biot-Savart applicata ad una spira circolare e ad un solenoide. Teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema di Ampère: Circuitazione del campo magnetico.</p> <p>INDUZIONE ELETTROMAGNETICA: La f.e.m. indotta in un conduttore in moto: fem cinetica. Legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Alternatore e corrente alternata.</p>

	<p>Mutua induzione e autoinduzione. Densità di energia del campo magnetico, dentro un solenoide. Circuiti elementari in corrente alternata. Trasformatore.</p> <p>EQUAZIONI DI MAXWELL: Richiamo su Equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo: campo elettrico indotto e teorema di Ampere generalizzato Generazione di onde elettromagnetiche.</p> <p>RELATIVITA' RISTRETTA. Postulati della relatività ristretta. Dilatazione temporale. Contrazione delle lunghezze. Composizione relativistica delle velocità. Effetto Doppler relativistico.</p> <p>PARTICELLE E ONDE. Modello di particella e onda. Effetto fotoelettrico. Radiazione di Corpo Nero. Ipotesi di Planck. Catastrofe ultravioletta. Raggi X.</p>
Metodologie	<p>Le metodologie utilizzate durante l'attività didattica sono state finalizzate a sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo: Lezione frontale espositiva, integrata dal feed back continuo; Simulazione di situazioni e problemi Lavori di gruppo Problem solving. Cooperative learning. Inquiry-based learning. Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo di analisi che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro proposto.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Libri di testo: Articoli scientifici. Materiale prodotto dall'insegnante.</p> <p>Laboratorio di Fisica</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>La valutazione per l'apprendimento della matematica ha tenuto conto della verifica formativa, e per la valutazione del primo e secondo quadrimestre delle verifiche sommative. Mentre per la valutazione dei colloqui si è tenuta presente la scheda di valutazione proposta dal Consiglio di classe.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>La verifica formativa è avvenuta con verifiche scritte e mediante colloqui attraverso interventi dal posto, domande dal posto e risoluzione di esercizi alla lavagna ed ha avuto come obiettivo quello di rilevare informazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni. Alla verifica sommativa del primo quadrimestre è stato affidato il compito di accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni a conclusione dei singoli moduli degli argomenti svolti.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi	<p>Sviluppo, educazione e sostenibilità ambientale.</p>

all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.</p> <p>Come obiettivo specifico: Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, diritto alla salute e al benessere della persona. Promozione della Pace.</p>
--	--

Disciplina: SCIENZE NATURALI e CHIMICA

Insegnante: prof.re Salvatore STIRA

Ore di lezione settimanali: 3 (tre)

Libri di testo adottati	Valitutti, Taddei, Maga, Macario "Carbonio, metabolismo, biotech" Zanichelli
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>CLASSE V SEZIONE I</p> <p>Alla luce della situazione di partenza, la classe ha mostrato nel complesso un buon livello di interesse e di partecipazione nei confronti della disciplina, mostrando un'adeguata motivazione all'apprendimento. Il rendimento medio della classe può definirsi buono con punte di eccellenza. Gli obiettivi trasversali e disciplinari, descritti nella programmazione disciplinare, sono stati raggiunti complessivamente dalla maggior parte degli allievi, evidenziando in qualche caso un significativo progresso rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Le relazioni interpersonali tra gli alunni e con il docente sono risultate complessivamente positive e non sono mai emersi particolari problemi disciplinari o di socializzazione. La frequenza è stata regolare da parte della maggioranza degli alunni.</p> <p>Il programma svolto rispecchia solo in parte quello indicato nella programmazione iniziale, a causa della riduzione del numero di ore effettive di lezione svolte per varie ragioni.</p>

Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • sapere operare con metodo scientifico, attraverso l'osservazione analitica di situazioni fatti, fenomeni, la raccolta dei dati, l'elaborazione di un'ipotesi e la verifica della stessa, anche sperimentalmente • sapere applicare le conoscenze teoriche all'interpretazione di aspetti della vita reale • comprendere ed usare in modo adeguato i linguaggi specifici; <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare criticamente affermazioni e informazioni; • acquisire la consapevolezza della continua evoluzione delle conoscenze e delle problematiche scientifiche; • acquisire la consapevolezza dell'unitarietà del sapere; • comprendere ed usare in modo adeguato il lessico specifico della disciplina; <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere i fenomeni biologici, le loro correlazioni e interdipendenze
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • rilevare, rappresentare e spiegare le caratteristiche strutturali, biochimiche e fisiologiche dei sistemi viventi, sia a livello microscopico che a livello macroscopico;

	<ul style="list-style-type: none"> • rilevare, rappresentare e spiegare le caratteristiche della materia, sia a livello microscopico che a livello macroscopico; <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • usare correttamente strumenti di misura ed attrezzature di laboratorio; • sapere descrivere le esperienze sperimentali attraverso una relazione scritta • caratterizzare e classificare campioni geologici sulla base di analogie e differenze; <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • usare la lingua inglese per comprendere ed esprimere contenuti scientifici;
<p>Conoscenze o contenuti trattati</p>	<p>CHIMICA</p> <p>Unità didattica 1 – Acidi e basi</p> <p>1-1 Acidi e basi secondo Arrhenius, Bronsted e Lewis 1-2 Autoprotolisi dell'acqua 1-3 Forza degli acidi e delle basi 1-4 Scala del pH 1-5 Soluzioni tampone</p> <p>Unità didattica 2 – Reazioni di ossidoriduzione</p> <p>2-1 Numeri di ossidazione 2-2 Reazioni di ossidoriduzione</p> <p>Unità didattica 3 – La chimica del carbonio</p> <p>3-1 La chimica organica 3-2 Il carbonio e i suoi legami 3-3 Formule di struttura e modelli dei composti organici 3-4 Isomeria di catena e di posizione 3-5 Isomeria cis-trans (E-Z) 3-6 Stereoisomeria ottica</p> <p>Unità didattica 4 – Idrocarburi</p> <p>4-1 Gli idrocarburi 4-2 Struttura, nomenclatura e reazioni degli alcani 4-3 Alcheni e alchini: struttura, nomenclatura e reazioni 4-4 Composti aromatici 4-5 Proprietà chimico-fisiche degli idrocarburi 4-6 Il petrolio: composizione, origine e raffinazione</p> <p>Unità didattica 5 – Classi di composti organici</p> <p>5-1 Gruppi funzionali e classi di composti organici 5-2 Polimeri 5-3 Reazioni di ossidoriduzione dei composti organici</p>

	<p>BIOLOGIA</p> <p>Unità didattica 1 –Gli acidi nucleici</p> <p>1-1 Struttura del DNA 1-2 Replicazione del DNA 1-3 Struttura e funzioni degli RNA 1-4 Trascrizione e traduzione 1-5 Epigenetica 1-6 Genetica dei virus</p> <p>Unità didattica 2 – Biologia molecolare e biotecnologie</p> <p>2-1 Elettroforesi e altre tecniche di biologia molecolare 2-2 PCR (reazione a catena della polimerasi) 2-3 Fingerprinting 2-4 Biotecnologie antiche e moderne 2-5 Ingegneria genetica</p> <p>Unità didattica 3 – Application of modern biotechnology (CLIL)</p> <p>3-1 Biotechnology and medicine 3-2 Biotechnology and agriculture 3-3 Biotechnology for environmental sustainability</p>
Metodologie	<p>Per rendere gli alunni protagonisti attivi del processo educativo e costantemente motivati il ricorso alla lezione frontale è stato limitato, mentre sono stati privilegiati modelli di comunicazione circolare, quali dibattiti, lezioni dialogate, brainstorming, problem solving.</p> <p>Per il conseguimento degli obiettivi previsti si è fatto ricorso all’osservazione diretta di fatti e fenomeni, ad esperimenti, a esempi tratti da situazioni concrete.</p> <p>E’ stato adottato un approccio metodologico sperimentale, sia di tipo induttivo che logico-deduttivo, basato sull’investigazione (<i>Inquiry-Based Science Education</i>), allo scopo di favorire una comprensione consapevole dei fenomeni, stimolare la curiosità e la creatività, sviluppare la cosiddetta <i>literacy scientifica</i>.</p> <p>È stata sempre stimolata la partecipazione attiva da parte degli allievi, invitandoli ad esempio a formulare domande e a trovare le risposte adeguate per un “accrescimento” graduale, in termini sia qualitativi sia quantitativi, del loro bagaglio scientifico. In base a quanto stabilito dalla riforma gli studenti hanno svolto alcune attività didattiche in lingua inglese secondo la metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>).</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie (approfondimenti, casi di studio, etc.) • Laboratorio scientifico • Sussidi audiovisivi (animazioni, simulazioni, documentari) • Modelli in scala • Seminari e giornate di approfondimento
Criteri di valutazione	<p>Le valutazioni intermedie e finali dei risultati conseguiti sono state effettuate tenendo conto dei progressi nell’acquisizione delle conoscenze, competenze ed abilità rispetto alle situazioni di partenza.</p> <p>Oltre che degli obiettivi raggiunti nell’ambito nozionistico, si è tenuto conto di una serie di altri parametri “qualitativi” che integrano il quadro</p>

	<p>complessivo del rendimento (situazione personale di partenza; impegno; interesse e partecipazione; capacità descrittiva, analitica e critica; costanza nello studio, prontezza e disponibilità ad essere verificati).</p> <p>La valutazione si è espressa in: 2-3, nel caso in cui l'alunno non è in possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari minime; 4-5, laddove l'alunno ha mostrato una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti e non ha padronanza dei linguaggi specifici; 6, quando conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali mostrando un uso adeguato dei linguaggi specifici; 7-8, laddove conosce e rielabora in modo autonomo i contenuti, avendo buona padronanza dei linguaggi specifici; 9-10, nel caso lo studente conosca e rielabori contenuti e fenomeni complessi nell'ambito disciplinare, mostrando capacità di operare collegamenti tra contenuti di discipline diverse e notevoli capacità di applicazione dei contenuti.</p>
<p>Tipologie delle prove di verifica</p>	<p>Le verifiche non sono state intese esclusivamente come momento di controllo sui prodotti e sui processi dei discenti, ma come strumento di autoregolazione del processo formativo.</p> <p>Nella pratica didattica la valutazione degli alunni è stata effettuata in due momenti distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, mediante il tradizionale colloquio individuale e la partecipazione al dialogo in classe, con lo scopo di verificare immediatamente le capacità maturate dall'alunno nonché il grado di partecipazione alle attività svolte; b. al termine di ciascuna unità didattica, mediante verifiche sommative scritte e orali, allo scopo di valutare la capacità degli allievi di utilizzare in modo complessivo le abilità e le conoscenze acquisite durante una parte significativa del loro itinerario di apprendimento. <p>Nelle prove sommative scritte sono state utilizzate diverse tipologie di quesiti: vero/falso, corrispondenze, completamenti e integrazioni, test a risposta multipla, domande a risposta aperta. A ogni quesito è stato attribuito un punteggio specifico, in modo tale da ottenere informazioni sul raggiungimento degli obiettivi relativi ai singoli criteri di valutazione e un giudizio sommativo relativo all'intera unità didattica.</p> <p>Inoltre sono state valutate anche le prove in itinere comprendenti esercizi, compilazione di tabelle, casi di studio, relazioni di laboratorio</p>
<p>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Responsabilità del cittadino nei confronti dell'ambiente:</p> <p>Tematica: azioni degli individui e delle autorità di governo internazionali, nazionali e locali per contrastare gli effetti negativi derivanti dalla combustione degli idrocarburi.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'effetto delle attività antropiche sul ciclo del carbonio • Sapere distinguere le fonti di energia non rinnovabili e rinnovabili • Conoscere la correlazione tra la combustione degli idrocarburi, l'inquinamento e il riscaldamento globale • Comprendere il ruolo della scienza e della politica nella riduzione del riscaldamento globale attraverso lo sviluppo di biocarburanti e di sistemi energetici sostenibili per l'ambiente. • Conoscere gli effetti negativi delle plastiche sull'ambiente

	<p>Tematica: l'inquinamento provocato dalle plastiche e le azioni per minimizzarlo messe in atto dalle autorità governative, dalla scienza e dai singoli individui.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli effetti sull'ambiente e sull'uomo di plastiche e microplastiche. • Individuare le azioni che i governi e gli enti locali possono attivare per ridurre l'inquinamento da plastiche. • Conoscere le alternative alle plastiche tradizionali, individuandone vantaggi e svantaggi. • Incrementare la consapevolezza che le azioni dei singoli cittadini possono contribuire in modo significativo a ridurre l'impatto delle plastiche sull'ambiente.
--	--

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Insegnante: prof.ssa Paola CAMPANELLA

Ore di lezione settimanali: 2 (due)

Libri di testo adottati	<p>libro di testo: Storia dell'arte : Cricco - Di Teodoro itinerario nell'arte 4a ed. versione verde – vol. 3 Zanichelli V ed. Disegno: Della Vecchia Smart design vol 1 e 2</p>
-------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

<p>Gli alunni della classe 5I, da me seguiti dall'A.S. 2023-2024, si sono dimostrati accoglienti nei confronti dell'insegnante e hanno dimostrato di possedere qualità umane oltre che una spiccata capacità di mantenersi sempre attivi e partecipi alle lezioni e alle azioni didattiche proposte nel corso dei due anni scolastici. Forse anche in relazione al numero ridotto degli alunni si è instaurato un rapporto positivo in classe e si è portato avanti un programma atto ad incrementare nei discenti quello spirito critico utile a veicolare la loro attenzione alle problematiche di tipo ecologico e socio-culturale connesse al programma di ed, civica e storia dell'arte. La didattica e si è focalizzata su argomenti atti ad incrementare nei discenti non solo le capacità di descrizione delle opere d'arte e architettoniche, ma anche nell'interpretazione del proprio tempo attraverso l'analisi delle correnti artistiche e delle opere d'arte, ritenendo lo studio approfondito di quest'ultime utili strumenti di decodifica dei fenomeni culturali dei vari periodi storici.</p> <p>Gli alunni hanno interagito con l'insegnante in maniera sempre propositiva, contribuendo a generare quel clima utile e al tempo stesso indispensabile, alla creazione del processo insegnamento/apprendimento fondamentale per la loro crescita.</p> <p>La classe quindi ha riportato negli anni risultati più che soddisfacenti in Disegno e Storia dell'arte e si può affermare si sia distinta positivamente, sia dal punto di vista educativo che didattico.</p> <p>La programmazione individuale che si è riferita per obiettivi educativi, didattici e criteri generali di valutazione e per finalità e obiettivi disciplinari, con quanto stabilito nella programmazione redatta in sede dipartimentale, non ha subito negli anni sostanziali modificazioni</p>

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Contestualizzare un'opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici;</p> <p>Osservare, analizzare e descrivere al fine di interpretare le opere Osservare, analizzare e descrivere al fine di interpretare le opere d'arte architettoniche in relazione al proprio contesto storico, culturale e sociale ;</p> <p>Effettuare collegamenti interdisciplinari con gli aspetti propri delle altre discipline, operando analisi, confronti e analogie;</p> <p>Acquisizione di consapevolezza e dell'uso degli strumenti di tutela, del patrimonio artistico e paesaggistico del territorio;</p> <p>Padroneggiare il linguaggio specifico dell'arte e dell'architettura</p>
---	--

<p>Argomenti svolti</p>	<p>Il Neoclassicismo: Caratteri generali Canova: Paolina Borghese; Monumento a M.C. D'Austria; Amore e Psiche David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat Goya: Le fucilazioni del 3 Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: caratteri generali <p>Géricault: La zattera della Medusa; gli alienati</p> <p>Delacroix: La Libertà che guida il popolo,</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il realismo: caratteri generali <p>Courbet: Gli spaccapietre; Fanciulle in riva alla Senna</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Impressionismo: Caratteri generali <p>Manet: Colazione sull'erba; Olympia Monet: La Grenouillère; Impression: soleil levant; La serie: La cattedrale di Rouen Renoir : La Grenouillère; Le moulin de la Galette Degas: L'Assenzio</p> <p>La nascita della fotografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Niepce <p>Il postimpressionismo Van Gogh: Mangiatori di patate; Campo di grano con corvi; Notte stellata Gauguin: Il Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?</p> <p>L'Art Nouveau</p>
-------------------------	--

	<p>Ernesto Basile L'architettura del ferro: la Tour Eiffel L'espressionismo: caratteri generali Munch: La fanciulla malata; Pubertà; L'urlo I Fauves Matisse: Donna con cappello; La danza</p> <p>Le avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Cubismo: Caratteri generali Picasso: Poveri in riva al mare; Les Demoiselles d'Avignon; Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica. • Il futurismo: Caratteri generali Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; la velocità astratta e marcia su Roma <p>Boccioni: La città che sale</p> <p>Dadaismo: caratteri generali Duchamp: Fontana; Rose Selavy Il movimento moderno Gropius Il Bauhaus</p> <p>Le Corbusier: i cinque punti di un'architettura; Ville Savoye. Il surrealismo: caratteri generali Dali: Sogno causato dal volo di un'ape; La persistenza della memoria; Il volto della guerra Magritte :Questa non è una pipa</p>
--	--

Metodologie	L'attività didattica si è avvalsa oltre che del consueto utilizzo del libro di testo anche di un costante uso di immagini proposte dall'insegnante e videolezioni redatte a cura della stessa.
-------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Piattaforme e canali utilizzati: Argo registro elettronico
-----------------------------	---

Valutazione e strumenti di verifica	criteri di valutazione applicati sono stati quelli esplicitati nella relazione redatta in sede dipartimentale. Per quello che riguarda il profitto si possono individuare due fasce di livello: la prima include gli allievi che hanno raggiunto livelli di eccellenza, evidenziando conoscenze e competenze complete ed una ottima e sintesi, la seconda è costituita da elementi che hanno egualmente raggiunto
-------------------------------------	---

	buoni risultati seppur non distinguendosi per particolari capacità di analisi.
--	--

Tipologie delle prove di verifica	<p>Le tipologie delle prove di verifica sono state: valutazioni orali</p> <p>In qualche occasione sono stati proposti approfondimenti video in relazione agli argomenti di storia dell'arte in programma e sulla base di questi sono stati sollecitati dibattiti.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto del livello raggiunto sia per il linguaggio acquisito, per cui si tiene conto anche dell'eventuale miglioramento osservato nel percorso formativo, sia per la conoscenza degli argomenti proposti in storia dell'arte.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>La valutazione in educazione Civica ha osservato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'interesse degli allievi verso le attività proposte 2) La capacità di attenzione dimostrata 4) La maturazione registrata riguardo alle tematiche affrontate

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Insegnante: prof.ssa Maria LIBRIZZI

Ore di lezione settimanali: 2 (due)

Libri di testo adottati	Consigliato: "Il diario di scienze motorie e sportive" – Marisa Vicini – Archimede Edizioni
--------------------------------	---

Presentazione sintetica della clas

Il lavoro di scienze motorie e sportive può ritenersi nel complessivo soddisfacente. Si è instaurato con gli alunni un dialogo e una interazione positiva che hanno permesso un cammino di crescita e di maturazione. Tutti i ragazzi hanno partecipato alle lezioni con serietà, maturità, interesse ed impegno. Hanno acquisito un metodo di lavoro individuale e personalizzato e si sono comportati sempre in modo corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni. Hanno socializzato tra loro per cui il gruppo classe è molto coeso e ciò ha permesso di instaurare un clima positivo basato su rapporti di collaborazione e rispetto reciproco.

La maggioranza degli alunni presenta buone capacità motorie, e nei pochi alunni che presentano lievi difficoltà motorie (lievi carenze coordinative naturali), queste sono state compensate abbondantemente con l'impegno e la partecipazione. Gli alunni, nel corso degli anni, sono molto cresciuti sia riguardo alla sfera della psicomotricità che a quella relazionale e disciplinare. Hanno dimostrato molto interesse per la disciplina per cui, alla fine dell'anno, il bilancio dell'attività svolta chiude con risultati positivi.

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'alunno attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.</p> <p>Maturazione delle conoscenze relative alla corporeità sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità di relazionarsi con gli altri all'interno del gruppo che ha consentito di superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età adolescenziale.</p> <p>Acquisizione di una cultura dell'attività motoria e sportiva che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</p> <p>Acquisizione di uno stile di vita sano per la tutela della salute e del benessere e per la prevenzione di malattie e di infortuni.</p>
<p>Argomenti svolti</p>	<p>Potenziamento fisiologico: corsa in varie forme con variazioni di ritmo e direzione, corsa alternata con scatti di velocità, corsa a balzi e saltellata con cambiamento di fronte, corsa con esercizi obbligati durante la corsa.</p> <p>Potenziamento delle capacità condizionali: esercizi per la resistenza generale e specifica attraverso esercizi a velocità costante, a ritmo variabile, a ritmo progressivamente accelerato, esercizi per la velocità attraverso lo skip, i balzi, gli scatti e le prove a tempo; esercizi per la forza a carico naturale a corpo libero e con piccoli attrezzi; esercizi per la flessibilità.</p> <p>Stretching: Esercizi per il potenziamento del tono e della mobilità articolare dalla stazione eretta e al suolo.</p> <p>Consolidamento delle capacità coordinative generali: esercizi per il controllo segmentario, l'adattamento e la trasformazione dei movimenti da semplici a complessi.</p> <p>Consolidamento delle capacità coordinative speciali: esercizi per la differenziazione spazio-temporale attraverso l'uso di tutte le variabili del movimento, per la capacità di anticipazione attraverso azioni di gioco, di reazione semplice e complessa attraverso l'utilizzo di stimoli diversificati, per il ritmo (esercizi eseguiti con la musica), per l'equilibrio statico e dinamico (sia a corpo libero che con attrezzi).</p> <p>Potenziamento delle capacità sportive per i giochi di squadra: fondamentali individuali di gioco della pallavolo, del tennis-tavolo.</p>

	<p>Consolidamento delle capacità tattico-operative: incontri a squadre miste con applicazione di schemi di gioco con utilizzo della tattica di squadra nei giochi sportivi praticati.</p> <p>Il programma teorico si è svolto contestualmente all'attività pratica e nell'arco di tutto l'anno scolastico.</p>
Metodologie	<p>Sono state proposte attività motorie con difficoltà graduali, tenendo conto dei livelli precedentemente raggiunti e già consolidati perché l'utilizzo di risorse sempre maggiori ha permesso di ottenere mete più elevate ma fondamentalmente fiducia nella propria individualità. Il lavoro è stato comunque differenziato per metodi e carichi a seconda delle caratteristiche individuali.</p> <p>Sono state proposte attività che privilegiano il ruolo attivo degli alunni e che favoriscono lo sviluppo della consapevolezza della propria crescita e maturità, del rispetto di sé e degli altri, delle strutture scolastiche e dell'ambiente e che diano spazio alla relazione, alla costruzione ed alla creatività. Attività che li aiutano a sapersi organizzare in modo autonomo e a sviluppare l'autodisciplina.</p> <p>Interventi didattici che riguardano: movimenti, spazi, tempi, attrezzi.</p>
Mezzi e strumenti di lavoro	<p>Palestra della scuola.</p> <p>Piccoli attrezzi: tappetini per lavorare a terra, bastoni. Palloni di pallavolo, tavolo, racchette e palline per il tennis tavolo.</p> <p>Classroom. Argo. Whatsapp.</p>
Valutazione e strumenti di verifica	<p>Per quanto riguarda la valutazione, si sono basate sulla costante osservazione degli alunni. L'insegnante ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dei risultati finali raggiunti.</p>
Tipologie delle prove di verifica	<p>Le verifiche sono state effettuate con l'osservazione periodica e continuata degli alunni nel corso delle lezioni pratiche tenendo conto, oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per quanto concerne la parte teorica, sono state effettuate verifiche orali.</p>
Tematiche e obiettivi specifici di approfondimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica	<p>Nuclei fondamentali: Costituzione e Cittadinanza.</p> <p>Argomenti trattati:</p> <p>La nascita delle Olimpiadi Moderne e l'influenza sui cambiamenti sociali tra la fine dell'800 e l'inizio del 900.</p> <p>N. 3 ore – 1° quadrimestre</p>

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Prof.ssa Maria AQUILINO

Ore di lezione settimanali:1 (una)

Libri di testo adottati	Tutte le voci del mondo – Solinas Luigi- Ed. Sei
--------------------------------	--

Presentazione sintetica della classe

Gli alunni hanno dimostrato e mantenuto un comportamento corretto, disciplinato e collaborativo, permettendomi di lavorare con metodo e continuità, instaurando insieme un rapporto leale e soddisfacente. Il loro percorso ha mostrato uno spirito di gruppo e cammino condiviso nel raggiungimento di obiettivi e competenze. Le lezioni sono state dinamiche e volte a incoraggiare il ragionamento e il confronto. I momenti informativi, alternati a quelli di dibattito aperto, hanno sostenuto la crescita della persona e il delinearsi di un'identità libera e responsabile capace di relazionarsi.

L'intera classe, è riuscita ad arricchire conoscenze e competenze, atte ad individuare la natura dell'IRC.

Gli argomenti proposti, relativi a questioni etiche ed esistenziali sono stati particolarmente apprezzati.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del novecento rilevando il contributo del cristianesimo. Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
Contenuti	Il piano di lavoro redatto all'inizio dell'anno scolastico è stato complessivamente svolto. Gli argomenti trattati sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">❖ La libertà: Significato - Perché è importante la libertà❖ La religione nel contesto attuale❖ Il diritto di libertà religiosa❖ La chiesa in età contemporanea❖ I bambini di Gaza - Sulle onde della libertà❖ Educazione all'affettività e alle relazioni: persona e affettività, per un dialogo d'amore❖ Cos'è l'amore: alla ricerca del suo significato❖ Omosessualità e disforia di genere❖ Buddismo❖ Il Conclave

Metodologie	I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo, in formato misto, utilizzato sempre come riferimento • “L’Arte di essere fragili” • Fotocopie per eventuali ampliamenti • Lavagna come mezzo di comunicazione visiva nelle sintesi concettuali • Uso di strumenti e materiali multimediali • Audiovisivi, filmati o diapositive, materiali musicali • Visite culturali • Internet, articoli di giornali e riviste • articoli scientifico-teologici di approfondimento
Valutazione e strumenti di verifica	Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo
Tipologie delle prove di verifica	Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l’orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.
Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Religione e diritti umani ❖ La donna tra diritti e doveri ❖ Donne e religioni

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell’apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull’autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare

l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Griglia di valutazione

Conoscenze, competenze e capacità	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nulla	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali	Insufficiente	4

di base		
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e organizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda di oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 22 maggio 2019).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.2 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti	4 – 4.50	

		acquisiti.		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio della prova				

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. [1095 del 21 novembre 2019](#) per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. [n. 769 del 2018](#) per la seconda prova, assunti rispettivamente dal Dipartimento di Lettere e dal Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Scientifico Statale “Benedetto Croce” nella riunione del 29/04/2025 come base per l’elaborazione e l’attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazioni e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	14 - 13	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	12 - 10	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17 - 16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15 - 14	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13 - 12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11 - 10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e/o ripetitivo.	9 - 7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6 - 5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4 - 1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20 - 18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17 - 16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	15 - 14	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica accettabile.	13 - 12	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	11 - 10	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9 - 5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e/o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4 - 1	
		Punteggio totale		

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
Punteggio totale			

Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
Punteggio totale			

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO CROCE" PALERMO ESAME DI STATO 2025
COMMISSIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato/a Classe

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	Punti	Problema n.				Quesiti n.				Corrispondenza	
		a	b	c	d						
Comprendere	0									148-160	20
	1									135-147	19
	2									127-134	18
	3									119-126	17
	4									111-118	16
	5									103-110	15
Individuare	0									95-102	14
	1									87-94	13
	2									80-86	12
	3									73-79	11
	4									66-72	10
	5									59-65	9
Sviluppare il processo risolutivo	0									52-58	8
	1									45-51	7
	2									38-44	6
	3									31-37	5
	4									24-30	4
	5									16-23	3
Argomentare	0									9-15	2
	1									0-8	1
	2									VOTO DELLA PROVA/20	
	3										
	4										
Pesi punti problema		1	1	1	1	1	1	1	1		
Subtotali											

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono nella presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Comprendere <i>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari..</i>	Non affronta il quesito .	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
Individuare <i>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</i>	Non affronta il quesito	0
	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni problematiche proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppando in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare delle strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua generalmente gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3
	Conosce i concetti matematici essenzialmente utili alla soluzione del problema ma non sempre sa individuare le strategie risolutive più idonee. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo non sempre adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate. Utilizza correttamente le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua procedure anche non standard.	5
	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali.	6
Sviluppare il processo risolutivo <i>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i</i>	Non affronta il quesito.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	1
	Applica in maniera non corretta le strategie scelte. Sviluppa in modo incompleto e/o errato il processo risolutivo. Applica in modo errato le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni problematiche proposte.	2
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni problematiche proposte.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni problematiche proposte.	4

calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportando anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni problematiche proposte.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 9 maggio 2025 alla presenza di tutti i suoi componenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA
RUSSO Giuseppa	Lingua e letteratura italiana
RUSSO Giuseppa	Lingua e cultura latina
STELLA Croce	Lingua e cultura inglese
BRUNO Adriana	Storia e Filosofia
BARTOLOMEI Gaetana	Matematica
IGNACCOLO Paolo Marco	Fisica
STIRA Salvator	Scienze naturali
CAMPANELLA Paola	Disegno e Storia dell'arte
LIBRIZZI Maria	Scienze motorie e sportive
AQUILINO Maria	Religione cattolica

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Croce STELLA



Il Dirigente
(Dott. Mario Veca)

*Documento prodotto e conservato in originale informatico
firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del CAD.*